



GIOVANI, FUTURO E LAVORO

Un idrocontatore remoto: l'idea proposta dagli ingegneri informatici Miriam Surro e Domenico Lamboglia

Telelettura e monitoraggio dei consumi

La MiDo ha sviluppato un sistema completo per il monitoraggio dei consumi di acqua, gas, energia elettrica. La soluzione comprende un dispositivo autoalimentato di telelettura e il servizio fornito con modalità di cloud computing, collocandosi tra i sistemi "smart cities". Il dispositivo è stato brevettato e, grazie a un serie di tecnologie e innovazioni, quali low power, compressioni dati e cloud computing, copre in maniera snella, con una lunga autonomia e con costi contenuti, tutti gli aspetti riguardanti un sistema gprs di monitoraggio. Il sistema è stato utilizzato nell'ambito del controllo delle risorse idriche, da cui il nome "Idrocontatore Remoto", ovvero sistema per il monitoraggio delle risorse idriche. L'introduzione



del sistema consente di ottenere risparmio sui costi di gestione e di manutenzione, lettura giornaliera, fatturazione su consumi reali, monitoraggio organico della rete e rilevamento di anomalie, oltre ad es-

sere uno strumento di supporto per il bilancio idrico.

Il profilo dell'ideatore

La MiDo è una società di start-up che raccoglie l'esperienza maturata dagli ing. **Miriam Surro** e

Domenico Lamboglia.

Miriam Surro e Domenico Lamboglia sono entrambi ingegneri informatici, appassionati di tecnologie e di elettronica e hanno intrapreso il loro percorso professionale nel 1998.



Miriam Surro e Domenico Lamboglia sono ingegneri informatici, appassionati di tecnologie e di elettronica. Hanno intrapreso il percorso professionale nel 1998

Nel corso della loro decennale esperienza hanno spaziato in vari settori dell'ingegneria informatica all'elettronica sviluppando sistemi informativi e applicazioni web-oriented tramite l'Università Fede-

rico II di Napoli. Poi l'esperienza professionale è stata estesa allo sviluppo di applicazioni per la gestione di reti di sensori, e sistemi embedded nell'ambito universitario prima, e aziendale in seguito.

Successivamente la crescita professionale si è concretizzata sullo sviluppo di sistemi di monitoraggio M2M. In particolare, un contributo importante è stato dato al progetto "Smartfreeze" (spin-off dell'Università del Sannio).